



COMUNE DI MONTELABBATE
 Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 27/11/2020

DELIBERAZIONE N. 51 DEL 27/11/2020

OGGETTO: ESTERNALIZZAZIONE IN CONCESSIONE DELLA TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE O DELLA GESTIONE DEL CANONE UNICO A DECORRERE DAL 01.01.2021.

L'anno duemilaventi addì ventisette del mese di novembre alle ore 21:00 nella sala delle adunanze Consiliari di questo comune, convocato con avviso consegnato a ciascun Consigliere come da apposito regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Alla discussione del presente argomento risultano presenti i Signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	FERRI CINZIA	Si	
CONSIGLIERE	PENSERINI RAMONA	Si	
CONSIGLIERE	DAMIANI EMANUELE	Si	
CONSIGLIERE	FARONI LUCA	Si	
CONSIGLIERE	PEDINI LUCIANO	Si	
CONSIGLIERE	LODI ANDREA	Si	
CONSIGLIERE	ANTOGNOLI MARIA	Si	
CONSIGLIERE	PATRIGNANI VITTORIA	Si	
CONSIGLIERE	CLEMENTI FABIO	Si	
CONSIGLIERE	MERCANTINI MARCO	Si	
CONSIGLIERE	GOLINI MAURIZIO	Si	
CONSIGLIERE	MONTAGNA ANITA	Si	
CONSIGLIERE	COLAIANNI MARCO	Si	

Totale Presenti: **13**

Totale Assenti: **0**

Assume la Presidenza il Sig. CINZIA FERRI nella sua qualità di Presidente del Consiglio .
 Partecipa la Dott.ssa ELVIRA CAVALLI, nella sua qualità di VICE SEGRETARIO Comunale, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - SETTORE CONTABILITA' E FINANZE

Premesso che:

- i Capi I e II del D.Lgs. 15.11.1993, n. 507 e successive modifiche e integrazioni disciplinano i presupposti e le modalità applicative dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;
- il D.Lgs. 15.11.1993, n. 507 e s.m.i. prevede che i relativi servizi di riscossione e accertamento possano, qualora sia accertata la convenienza economico e funzionale, essere affidati in concessione a soggetti terzi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 30.09.2010 e deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 09.09.2016 l'Amministrazione ha deliberato l'affidamento in concessione del servizio di riscossione e accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché il servizio di pubbliche affissioni per un periodo di anni 5;
- la gestione diretta della riscossione della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche è stata svolta dagli uffici comunali impiegando risorse umane che sono state sottratte ad altri compiti istituzionali;
- le problematiche organizzative della gestione diretta della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, in particolare per la carenza di personale e di adeguati strumenti software di gestione sono tali da preferire l'esternalizzazione del servizio;
- la necessità di maggiori controlli sul territorio richiede l'utilizzo di personale professionalizzato di cui questo ente non dispone in misura sufficiente o potrebbe disporre solo a scapito di altre attività istituzionali quali la vigilanza del territorio a cura della Polizia Locale;
- è necessario ridurre gli adempimenti a carico degli utenti anche con l'introduzione di soluzioni applicative informatiche innovative, volte ad efficientare ed ottimizzare il procedimento autorizzatorio e di riscossione dell'entrata, liberando al contempo agenti di Polizia Locale e altri dipendenti comunali da notevoli compiti amministrativi che possono essere demandati in parte a terzi ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ai funzionari dell'Ente;
- è necessario attivare un processo di digitalizzazione dei procedimenti al fine di agevolare gli utenti con implementazione di pagamenti "smart" esclusivamente sui conti dell'Ente;
- è, altresì, necessario che l'Ente mantenga in ogni caso la piena disponibilità della banca dati delle occupazioni al fine della massima trasparenza della gestione e della sicurezza delle informazioni in essa contenute;

Visti:

- il Regolamento comunale vigente per l'applicazione della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29.04.2015;
- gli artt. 52 e 53 del [D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446](#) relativi all'affidamento a terzi, anche disgiuntamente, della riscossione e dell'accertamento dei tributi e di tutte le entrate comunali, ed in particolare l'art. 52 il quale prevede che le relative attività siano affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a: "... 1) i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1; istituito presso il Ministero delle Finanze; 2) gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore ...";
- l'art. 1 della Legge 160/2019 che dal comma 816 al comma 847 disciplina il canone unico in sostituzione della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, nonché del canone installazione impianti pubblicitari, con decorrenza dal 1° gennaio 2021;
- l'art. 1, comma 846 della sopra citata Legge 160/2019 secondo il quale "Gli enti possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per

l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. A tal fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante;

Considerato:

- che l'istituzione del nuovo canone unico presenta diverse problematiche, tali per cui la sua entrata in vigore potrebbe essere posticipata in data successiva al 1° gennaio 2021;
- che l'istituzione da parte del Comune con specifico atto regolamentare richiede particolari competenze e conoscenze della base imponibile che l'attuale concessionario ha acquisito nel territorio, conoscenze necessarie per la determinazione del nuovo tariffario;
- che l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni risultano già affidate in concessione e pertanto è inopportuno procedere ad una nuova procedura di gara ad evidenza pubblica per la selezione del soggetto concessionario dei relativi servizi per la gestione della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, ovvero del canone unico se l'entrata in vigore non sarà posticipata, dato che l'importo dell'affidamento è pari a euro 26.000,00 annui e quindi sotto soglia;

Ritenuto opportuno:

- disporre l'affidamento in concessione anche al servizio di riscossione e di accertamento della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche permanente e temporanea, nonché della correlata TARI giornaliera, nonché affidare il canone unico, per anni due (2);
- prevedere che per la gestione del servizio il concessionario sia compensato ad aggio unico sulle riscossioni che ai sensi del sopra riportato comma 846, art. 1, della Legge 160/2019 dovrà essere a condizioni economiche più favorevoli per l'ente;

Visto:

l'art. 42, lett. e), del Testo unico per l'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ed il parere del Revisore dei Conti;

PROPONE

1. di affidare in concessione il servizio di riscossione anche coattiva e di accertamento della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche permanente e temporanea, nonché della correlata TARI giornaliera, nonché affidare in concessione il canone unico al fine della gestione unitaria dello stesso, a far data dal 1° gennaio 2021 e per due anni (2), secondo quanto disciplinato dal D.Lgs. 50/2016 e secondo i seguenti criteri:
 - a. pagamenti e riscossioni su specifico conto dell'Ente dedicato esclusivamente al concessionario che potrà accedervi solo per lo scarico delle informazioni sui pagamenti;
 - b. obbligo del concessionario di trasmettere all'Ente la banca dati completa almeno con cadenza annuale mediante formato excel;
 - c. obbligo del concessionario di collaborare con gli uffici dell'Ente al fine di predisporre il tariffario per il canone unico;
 - d. obbligo del concessionario di collaborare con gli uffici dell'Ente al fine di sgravarne le attività volte all'istruttoria dei procedimenti per il rilascio delle concessioni o autorizzazioni relative alle entrate in argomento, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ai funzionari dell'Ente;
 - e. obbligo per il concessionario di attivarsi per implementare entro 8 mesi dall'affidamento una procedura software che agevoli gli adempimenti degli utenti in particolare attraverso l'utilizzo di un portale telematico.

2. di demandare al Responsabile del settore Contabilità e Finanze tutti gli adempimenti necessari all'espletamento della procedura di affidamento in concessione del servizio in oggetto;
3. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TULE 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della sopra riportata proposta, che si intende qui integralmente riportata anche ai fini della motivazione del presente atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis del T.U. D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed allegati alla presente;

Visto il DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"* ed in particolare l'art. 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali):

- Comma 1 *"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane e le Giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del Consiglio, ove previsto, o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun Ente."*
- Comma 2 *"Per lo stesso tempo previsto dal comma 1, i Presidenti degli organi collegiali degli enti pubblici nazionali, anche articolati su base territoriale, nonché degli enti e degli organismi del sistema camerale, possono disporre lo svolgimento delle sedute dei predetti organi in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia prevista negli atti regolamentari interni, garantendo comunque la certezza nell'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni";*

Vista la direttiva n° 2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione che, al punto 4), recita: *"eventi aggregativi di qualsiasi natura, fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del D.L. n° 6/2020, le Amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento";*

Vista la nota della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro Urbino del 29/10/2020 e la Circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per le autonomie n° 14553 del 27/10/2020 aventi per oggetto: *" DPCM 18 ottobre 2020. Ulteriori Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Applicabilità alle sedute di giunta e consiglio comunale";*

Richiamato il Decreto sindacale n° 8 del 23/11/2020 con il quale sono state impartite le disposizioni per lo svolgimento delle Sedute della Consiglio comunale in modalità a distanza e che prevede che *"ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Sindaco ed al Segretario Comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video";*

Considerata applicabile tale normativa alla presente riunione di Consiglio Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, è ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue :

SINDACO/Presidente:	Presente presso sede comunale
VICE-SEGRETARIO:	Presente presso sede comunale
Assessore FARONI:	Presente presso sede comunale
Assessore PENSERINI:	Presente collegato da remoto con dispositivo informatico audio/video
Consigliere DAMIANI:	Presente collegato da remoto con dispositivo informatico audio/video
Consigliere PEDINI:	Presente collegato da remoto con dispositivo informatico audio/video
Consigliere LODI:	Presente collegato da remoto con dispositivo informatico audio/video
Assessore ANTOGNOLI:	Presente collegato da remoto con dispositivo informatico audio/video
Consigliere PATRIGNANI:	Presente collegato da remoto con dispositivo informatico audio/video
Assessore CLEMENTI:	Presente collegato da remoto con dispositivo informatico audio/video
Consigliere MERCANTINI:	Presente collegato da remoto con dispositivo informatico audio/video
Consigliere GOLINI:	Presente collegato da remoto con dispositivo informatico audio/video
Consigliere MONTAGNA:	Presente collegato da remoto con dispositivo informatico audio/video
Consigliere COLAIANNI:	Presente collegato da remoto con dispositivo informatico audio/video

Accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento Internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento;

UDITA la discussione di seguito riportata, come da trascrizione della registrazione della seduta:

“ASS. FARONI. Comunico che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) prevede l’istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all’occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

Nella stessa legge è prevista l’istituzione del canone patrimoniale di concessione per l’occupazione nei mercati.

Il canone unico sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP).

Di conseguenza comunico che l'ufficio Ragioneria provvederà ad affidare in concessione il servizio di riscossione anche coattiva e di accertamento della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche permanente e temporanea, nonché della correlata TARI giornaliera, nonché affidare in concessione il canone unico al fine della gestione unitaria dello stesso, a far data dal 1^ gennaio 2021 e per due anni (2), secondo quanto disciplinato dal D.Lgs. 50/2016”.

Con votazione espressa per alzata di mano dai presenti ed avente il seguente esito:

Consiglieri presenti: 13;

Astenuti: 0;

Voti favorevoli: 13;

Voti contrari: 0;

SINDACO. Allora anche questo ha la votazione immediatamente eseguibile.

Astenuti? Contrari? Favorevoli?

Esito della votazione: Tutti favorevoli”

Con votazione espressa per alzata di mano dai presenti ed avente il seguente esito:

Consiglieri presenti: 13;

Astenuti: 0;

Voti favorevoli: 13;

Voti contrari: 0;

D E L I B E R A

- **DI APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione sopra trascritta;

Stante l'urgenza degli adempimenti consequenziali, con separata votazione unanime e favorevole

D E L I B E R A

- **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE CINZIA FERRI	IL VICE SEGRETARIO ELVIRA CAVALLI
---------------------------------------	--

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Montelabbate ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.